Articolo tratto da IL SECOLO XIX del 18 marzo 2001

BOLZANETO

L'iniziativa degli aspiranti odontotecnici dell'istituto professionale Piero Gaslini

Gli studenti ridanno il sorriso ai nonni

Nascono in classe le dentiere per gli anziani del San Raffaele

Per anni i giovani si sono cimentati con protesi che non sarebbero mai servite a nessuno. Poi un insegnante ha pensato che quel lavoro poteva essere utile agli anziani in difficoltà

Studenti in laboratorio all'istituto professionale Gaslini di Bolzaneto

«Due anni fa ho visto che i ragazzi del Klee coloravano i sottopassi e ho pensato che anche noi avremmo potuto fare qualcosa di utile». L'idea di Valter Tenca, insegnante di laboratorio all'istituto professionale "Piero Gaslini" di Bolzaneto, è diventata subito un progetto e ora venti aspiranti odontotecnici preparano le dentiere per gli anziani ricoverati al San Raffaele di Coronata. Il dentista dell'istituto prende le impronte e i ragazzi fanno tutto il resto. In un anno hanno fatto felici otto "nonni" che, con un milione di pensione ogni due mesi, non avrebbero mai potuto permettersi una protesi che di milioni ne costa almeno due.

Un progetto che alla scuola non costa una lira; quasi un uovo di Colombo, ma finora nessuno ci aveva pensato e le dentiere preparate in laboratorio dai ragazzi di sette classi (2 terze, 2 quarte e 3 quinte) della sede di via Pastorino e della succursale di Sturla, finivano nel cestino o in qualche scaffale della scuola. Uno spreco, tanto lavoro per niente. Ora non più. Gli studenti si fermano in laboratorio anche fuori orario e restano per ore davanti ai banconi, con spatole, trapani, frese e pinze. «Fare qualcosa di utile per chi è in difficoltà — spiega Francesco Raimondi — dà grande soddisfazione». «Ci mettiamo anche più impegno — aggiunge Serena Romeo — anche perché non possiamo e non vogliamo sbagliare. Prima facevamo protesi tutte uguali, per bocche che non esistono».

Nicola Mura e Andrea Baglini sono due veterani del gruppo, hanno un po' di esperienza in più rispetto ai compagni e quindi tocca a loro fare gli ultimi ritocchi prima della consegna. Adesso lavorano per Leonilda, 89 anni, che per Pasqua avrà i denti nuovi. Poi sarà la volta di Antonio.

Intanto i ragazzi hanno chiesto al professor Tenca e al preside del "Gaslini" Nunzio Cotena di incontrare i nonni del San Raffaele: «Sarebbe bello vedere a chi vanno le protesi che prepariamo». Non sarà facile. Come non è stato facile far decollare il progetto "la scuola per aiutare". «Avevo contattato anche la Asl 3 — ricorda l'insegnante — che però non mi ha mai risposto. Ma lasciamo perdere: ora siamo orgogliosi di lavorare in esclusiva per gli ospiti del San Raffaele. Purtroppo solo per pochi». Ma è già tanto.

Guido Filippi